

# Descrizione di un Cinghiale:

Il cinghiale:

Gli esemplari adulti misurano fino a 180 cm di lunghezza, per un'altezza al garrese che può sfiorare il metro ed un quintale circa. Sono tuttavia grandi variazioni di dimensioni e peso a seconda della SOTTOSPECIE.



## CENNI DI SISTEMATICA

<b>CINGHIALE</b>	
	Superordine: Ungulati
	Ordine: Artiodattili
	Sottordine: Suiformi
	Famiglia: Suidi
Sottofamiglia: Suini	
Genere: <i>Sus</i>	
Specie: <i>Sus scrofa</i> Linnaeus, 1758.	

Il cinghiale è la specie selvatica dalla quale poi derivano tutte le razze di maiali domestici e inselvatichi. Al livello sottospecifico la sistematica non risulta chiara a causa del fenomeno dell'idridazione

degli individui selvatici con i conspecifici domestici e con forme che si sono evolute in regioni differenti e poi introdotte dall'uomo.

# IL CINGHIALE NELLA REGIONE VENETO INDAGINE CONOSCITIVA

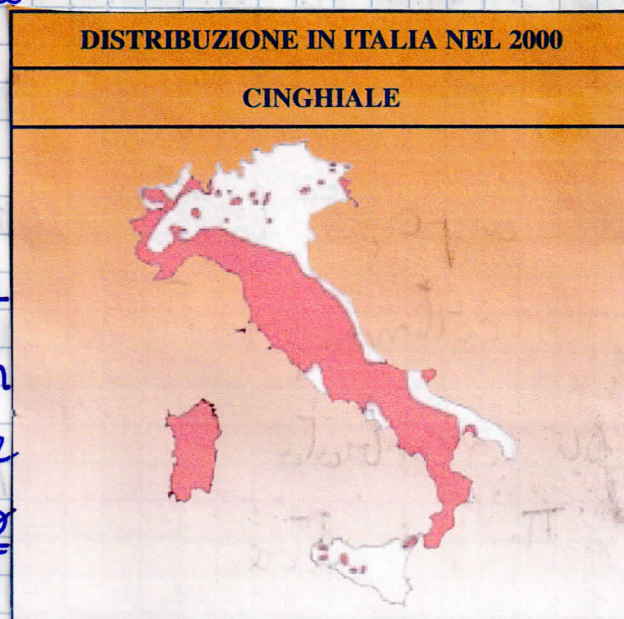


Il cinghiale è stato caratterizzato negli ultimi decenni da un'espansione demografica che ha interessato gran parte delle aree collinari e montane dell'Alto Trentino centrale, quanto meridionale e set-

tembriale. La ricolonizzazione di vaste aree del nostro territorio riveste una significativa importanza sotto il profilo ecologico, faunistico, economico e sanitario, come conseguenza della dimostrata capacità di adattamento ad ambienti diversi, anche relativamente antropizzati, e non soltanto quindi dal punto di vista venatorio. Sono in oltre da considerare i danni che la specie spesso causa all'economia agricola e zootecnica, sia con il danneggiamento diretto delle colture sia per il suo potenziale ruolo nella diffusione di malattie epidemiche che possono contagiare i suini domestici.

## Distribuzione della specie

Nel territorio italiano, il cinghiale occupa una grande varietà di habitat, la sua distribuzione geografica sembra limitata principalmente dalla presenza di inverni troppo rigidi con presenza del manto nevoso per periodi lunghi e da situazioni di agricolture intensive caratterizzate da assenza completa di aree boscate. attualmente è maggiormente diffuso nel nostro paese.



## Indagine sul cinghiale nella regione veneto:

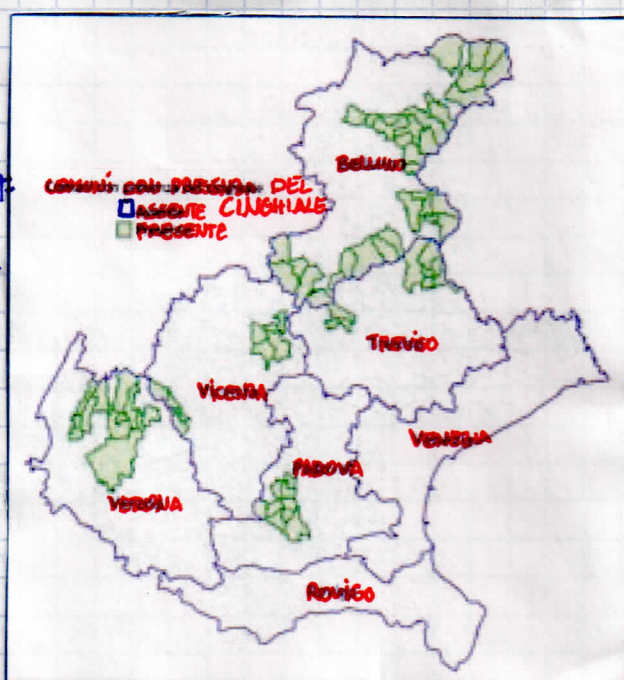


Veneto agricoltura si è attivato al fine di realizzare una indagine conoscitiva su vasto scala finalizzata all'acquisizione delle informazioni di base sulla presenza e distribuzione del cinghiale nella regione veneto,

mirando inoltre ad individuare le zone potenzialmente più vulnerabili per le problematiche destinate collegate al cinghiale



Per quanto concerne la presenza di allevamenti di cinghiali, è stato evidenziato che la loro diffusione non è molto ampia, anche se l'osservazione della cartina permette di vedere che è più concentrata in alcune province rispetto ad altre.



Si nota inoltre che anche in aree in cui la presenza del cinghiale allo stato libero non è stata evidenziata (provincia di Treviso e Rovigo), troviamo la presenza di allevamenti che possono costituire, se non gestiti nel modo opportuno, una fonte di diffusione del suide anche in aree in cui sua presenza non è compatibile con le tipologie ambientali presenti e che potrebbero costituire una potenziale fonte di impatto nei confronti delle colture agricole.

La modalità di procurarsi il cibo tipica di questo specie è quello di scavare nel terreno con il guscio, ribaltando le zolle alla ricerca di radici, rizomi o insetti e danneggiando irreparabilmente le piante delle quali si alimenta. Le colture che maggiormente sono state colpite dal fenomeno

risultano essere: i campi da frutto, i mais, le patate, i  
vigneti e anche in alcuni casi i prati e i pascoli.

## Il parere dei contadini

I contadini non ce lo fanno più. Da mesi sono  
costretti a combattere contro un nemico che non  
riscende ad ~~origine~~, troppi uomini che lasciano  
al loro passaggio. Non bastano più le recinzioni o  
gli strumenti messi a disposizione della tecnologia.  
Lo scenario è desolante e loro nello conforto di 20  
anni è occupato con cura e dedizione del  
proprio pezzo di terra: «Hanno una forza e una  
capacità di arrangiarsi fuori del  
normale; mangiano di tutto. Cerchiamo di limitare  
i danni con recinzioni e ringhiere in ferro sempre più  
alte, ma tutto questo non ferma queste bestie.»